

allegato A

Seduta Consiglio comunale

Lunedì 9 dicembre 2013
Breno, ore 20:00





Ordine del giorno

- Appello nominale
- Approvazione verbale 4 giugno 2013
- Preventivo 2014
- Attinenza comunale Amipa Tashi Sangpo
- Integrazione CMC nel CDALED
- Comunicazioni Municipio
- Mozioni e interpellanze

Messaggio municipale n°136

❖ **Preventivo Comune 2014**

- **Fabbisogno** = fr. 2'525'250
- fr. 27'000 (-1.6 %) rispetto al preventivo 2013
- **Avanzo d'esercizio previsto** = fr. 7'750
- **Onere netto d'investimento** = fr. 1'119'500
- **Tasso ammortamento** 7.73%
- **Moltiplicatore proposto 2014** = 95%



Messaggio municipale n°136

❖ **Interessi passivi**

→Rinnovo prestito (Fr. 7 mio) con uno nuovo di Fr. 7.5 mio. Aumento a copertura di nuove esigenze di liquidità **(a disposizione Fr. 0.5 mio)**

Banca	Importo	condizioni	scadenza	Importo/annuo
Banca Stato	2'500'000	0.60 %	09.11.2015	Fr. 15'000
Banca Stato	2'500'000	0.75 %	09.11.2016	Fr. 18'750
Banca Stato	2'500'000	0.93 %	09.11.2017	Fr. 23'250
TOTALE	7'500'000			Fr. 57'000

- Consorzio Depurazione Acque Alto Malcantone (CDAAM)

2011 ⇒ operazione di integrazione nei conti comunali della quota di partecipazione per Fr. 1'908'160 (53.60%) e relativo consolidamento del prestito (Banca Stato)

2014 ⇒ Quota rimanente (stima) a carico del Comune con scioglimento Consorzio Fr. 150'000 ca. con relativi pagamenti degli interessi maturati (2013 e 2014) anche sul debito residuo, fino allo scioglimento del Consorzio.

Messaggio municipale n°136

❖ Tassi ammortamenti Consorzi depurazione

Art. 13 RgfLOC

- a) canalizzazioni e opere connesse: min. 2.5 %
- b) impianti di depurazione: min. 3 %
- c) Per i contributi di investimento gruppo di bilancio 16 (corrispondente al nostro caso); si tratta in genere di contributi a consorzi che hanno costruito collettori intercomunali o impianti di depurazione, si dovrà applicare un tasso che corrisponde al tipo di opera che l'ente delegato ha realizzato (2.5% oppure 3%)

↑ In considerazione del fatto che questi Consorzi presentano nei loro bilanci investimenti maggiori per quanto attiene alle condotte e a collettori intercomunali, **si è optato per l'aliquota del 2.5%.**



Messaggio municipale n°136

❖ **Addebiti interni: ammortamenti amministrativi approvvigionamento idrico**

Preventivo 2014: Fr. 95'000

Tabella ammortamenti: Fr. 75'000 (importo di riferimento)

↑ Trattasi di una stima ripresa dagli anni precedenti (anni in cui sono stati effettuati anche ammortamenti straordinari)

↑ **Operazione contabile, non monetaria, che non influenza il risultato d'esercizio né tantomeno il fabbisogno.**

↑ in sede di consuntivo:

- determinazione importo esatto da imputare al servizio
- riesame tasse causali di riferimento per l'anno successivo



Messaggio municipale n°133

○ **Attinenza comunale**

- Amipa Tashi Sangpo
- Cittadino tibetano
- Arrivato ad Arosio nel 2001
- Apolide
- Nessuna particolare segnalazione
- Svolge l'attività di monaco buddista



Messaggio municipale n° 134

○ **Integrazione CMC nel CDALED**

- **Composizione attuale CMC**
Comuni Capriasca (Sala Capriasca, Lugaggia e Tesserete) e Lugano (Cadro, Davesco- Soragno, Sonvico e Villa Luganese)
- **Compiti di gestione/manutenzione rete già oggi affidati a CDALED**
- **Scioglimento CMC e assunzione compiti operativi CDALED 1.1.2014**
- **Costi finanziari ancora separati per il biennio 2014-2015**
- **A seguire raggruppati sul CDALED e ripartiti secondo la chiave di riparto prevista**
- **Costi per Comune di Alto Malcantone**
 - CDALED: 0.380% - fr 34'648
 - CDALED + CMC: 0.344% - fr 33'905



Comunicazioni del Municipio

- **Patrimonio immobiliare**
conferimento mandato analisi SUPSI per risanamento parco immobiliare
- **Opere moderazione del traffico**
Studio in corso per approvazione progetto (fine gennaio 2014)
- **Credito supplementario urbanizzazione "Bagnada"**
MM all'indirizzo del CC nella sessione primaveraile 2014
⇒ progettazione delle misure di moderazione del traffico in fase di valutazione
- **Urbanizzazione strada "Sassello"**
pubblicazione progetto stradale 2014 (art. 32 cpv. 1 LStr)



Comunicazioni del Municipio

- **Statuto Casa per anziani Stella Maris**
Ripetizione procedura di approvazione dello statuto con relativa proroga d'ufficio degli organi consortili fino al 30 giugno 2014 (decisione SEL novembre 2013)
- **Prelievo contributi di costruzione (LALIA)**
necessità di avere un PGS Alto Malcantone
autunno 2014 - approvazione aggiornamento PGS Arosio + PGS Alto Malcantone
primavera 2014 - procedura incasso per sezione Breno (unico PGS approvato dal CdS)
- **Impianti UV "Casgnedo" e "Piantagione"**
lavori esecutivi in fase finale
UV in funzione dal 29.11.2013
necessità di una fase di controllo e rodaggio



Interpellanze e mozioni

○ Mozioni - interpellanze

- **Risposta** all'interpellanza 22.03.2012 Giovanni Berardi e cofirmatari in tema di collaborazione con gli Enti patriziali
- **Risposta** all'interpellanza 28.11.2013 Tazio Marioni "Controllo abitanti e posteggi pubblici"





allegato B

Alle Signore e ai Signori del
consiglio comunale di Alto Malcantone

Breno, 9 luglio 2013

Risposta all'interpellanza Giovanni Berardi e cofirmatari *in tema di collaborazione con gli Enti patriziali*

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

in occasione dell'ultima seduta del Consiglio comunale della passata legislatura, e meglio il 22 marzo 2012, l'allora consigliere comunale, signor Giovanni Berardi, congiuntamente ad altri consiglieri, aveva presentato un'interpellanza in tema di collaborazione con gli Enti patriziali.

Come si può constatare, l'interpellanza non è stata evasa nei tempi previsti dalla normativa vigente. Tale ritardo è imputabile principalmente agli avvicendamenti intervenuti in seno all'Esecutivo e per il fatto che il primo firmatario dell'interpellanza, oggi Municipale, si è fatto carico di eseguire più puntuali accertamenti prima che la risposta approdasse sui banchi del Legislativo.

Si ritiene altresì utile premettere che tale atto era stato presentato in seguito alla revisione della Legge Organica Patriziale (LOP), approvata di recente dal Gran Consiglio, i cui obiettivi possono riassumersi succintamente nel seguente modo:

- attribuire un ruolo di forte interesse collettivo ai Patriziati, quale ad esempio la gestione del territorio;
- stimolare nuovi interessi, e creare qualche posto di lavoro nelle zone periferiche;
- favorire il reperimento di forze nuove;
- incoraggiare la complementarietà con i Comuni.

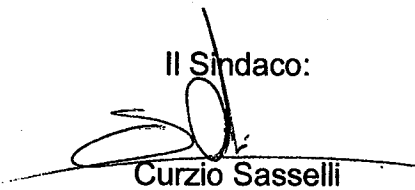
Visto che il tema ricopre un interesse anche per il nostro Comune, e ritenuto che la nuova legge offre moderni strumenti per rafforzare il ruolo dei Patriziati quali attori istituzionali complementari ai Comuni, rispondiamo volentieri ai quesiti sollevati.



- **In alto Malcantone esistono collaborazioni fra i Patriziati e il Comune?**
Vi sono contatti tra i rispettivi organi esecutivi, principalmente per problemi contingenti e quando le esigenze lo richiedono. Finora non è stata ancora intavolata una discussione circa una possibile collaborazione secondo gli intendimenti espressi della nuova LOP.
- **Se sì, si tratta di collaborazioni di che tipo?**
Come suesposto le collaborazioni nel recente passato riguardano esigenze occasionali, a titolo d'esempio si possono indicare: l'accordo con il Patriziato di Vezio circa l'uso temporaneo di un sedime, dove attualmente è eseguita la raccolta dei rifiuti e i contatti per l'iniziativa degli enti patriziali intesa a "far rivivere" i gonfaloni comunali degli ex Comuni. Non di meno, sta vagliando alcune richieste di Patriziati locali tese a sostenere finanziariamente dei progetti nell'ambito di recupero di selve castanili.
- **Se no, il Comune intende farsi parte attiva nel ricercare e promuovere una collaborazione fra Comune e Patriziati che potrebbe portare alla realizzazione di interessanti progetti sul nostro territorio e di istituzionalizzarla, per esempio, tramite una convenzione?**
Il Municipio, visto il ruolo attivo e dinamico attribuito ai Patriziati, è ben disposto ad intavolare delle discussioni e a sviluppare/rafforzare lo spirito di collaborazione con i suoi rappresentanti per studiare eventuali sinergie, che possano apportare nuova linfa e progetti per lo sviluppo del nostro territorio, avuto riguardo della tipologia del progetto, in particolare dell'investimento prospettato.
In ogni caso, è bene sottolineare che per raggiungere tali obiettivi è comunque necessaria l'azione coordinata nonché la volontà dei tre attori coinvolti: il Cantone, il Comune e ovviamente i Patriziati.

Con i nostri migliori saluti.

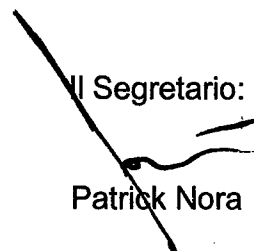
Il Sindaco:


Curzio Sasselli

Per il Municipio



Il Segretario:


Patrick Nora

Ris. Mun. 280/13

Allegato: interpellanza 22.03.2012 Giovanni Berardi e cofirmatari

Bressana, 22.3.2012

INTERPELLANZA

Poche settimane fa è entrata in vigore una modifica della Legge organica patriziale secondo la quale in futuro l'accesso agli aiuti ~~finanziari~~ ^{finanziari} del Fondo di intervento patriziale e di altri contributi sarà facilitato se esiste una collaborazione istituzionale fra i Patrizi e il Comune politico.

Fatta questa premessa si chiede al Lod. Municipio:

In Alto Molcanon
- Esistono collaborazioni fra i Patrizi e il Comune.

- Se sì, si tratta di collaborazioni di che tipo?

Se no, il Comune intende far parte attiva nel ricercare e promuovere una collaborazione fra Comune e Patrizi che potrebbe portare alla realizzazione di interessanti progetti sul vasto territorio?

E di istituzionalizzare per esempio tramite una convention?

S. Bernasconi

Toni Candi

Shunt



allegato C

Alle Signore e ai Signori del
consiglio comunale di Alto Malcantone

Breno, 4 dicembre 2013

Risposta all'interpellanza scritta "controllo abitanti posteggi pubblici" *a firma del consigliere comunale Tazio Marioni*

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

con lettera dello scorso 28 novembre il consigliere comunale, signor Tazio Marioni, ha presentato nella forma scritta l'interpellanza "Controllo abitanti posteggi pubblici".

Prima di entrare nel merito dei quesiti posti, riteniamo opportuno formulare un'importante premessa di carattere giuridico in relazione al domicilio rispettivamente la residenza per i cittadini stranieri.

La Costituzione federale dispone che la legislazione sull'entrata, l'uscita, la dimora e il domicilio degli stranieri nonché sulla concessione dell'asilo compete alla Confederazione (art. 121).

Sul piano cantonale, l'art. 6 della Legge organica comunale (LOC), stabilisce che è domiciliato in un Comune chi vi risiede con l'intenzione di stabilirvisi durevolmente.

La nozione di domicilio della LOC comporta l'adempimento di due condizioni cumulative: quella oggettiva della residenza effettiva in un determinato luogo e quella soggettiva dell'intenzione concretamente manifestata dell'interessato di stabilirvisi durevolmente.

Vi è pertanto residenza quando una persona soggiorna per un certo periodo in un determinato luogo, costituendo ed intrattenendo con esso rapporti di intensità tale da farlo apparire come il centro delle sue relazioni personali.

L'intenzione di stabilirsi nel luogo di residenza deve emergere dall'insieme delle circostanze e deve essere riconoscibile per i terzi. La semplice manifestazione di volontà non è sufficiente. Non basta in particolare dichiarare di voler costituire il proprio domicilio in un determinato luogo. L'intenzione deve risultare suffragata dall'effettiva residenza nel luogo prescelto e deve poter essere dedotta da circostanze oggettive.

L'accertamento operato dal Municipio in base all'art. 6 LOC circa l'esistenza del domicilio di una determinata persona rientra nell'ambito dei compiti conferiti all'Esecutivo comunale dell'art. 106 lett. e) LOC. Tali accertamenti avvengono secondo i principi sopra indicati.

Se una persona soggiorna in due luoghi diversi e intrattiene delle relazioni in entrambi, occorre tener conto dell'insieme delle sue condizioni di vita; il centro della sua esistenza si troverà dove si focalizza la maggior parte degli elementi inerenti alla sua vita personale, sociale e professionale, di modo che i legami con questa località risultano preponderanti per intensità rispetto a quelli con altri luoghi o Paesi.



Giusta l'art. 13 del Regolamento cantonale concernente il controllo degli abitanti, ogni straniero tenuto alla registrazione e venuto nel Comune con l'intenzione di stabilirvisi, deve notificare il proprio arrivo al competente Servizio regionale stranieri e all'ufficio controllo abitanti (UCA) entro 8 giorni.

Gli stranieri, aggiunge il cpv. 2, non tenuti alla registrazione giusta l'art. 5 e alla notifica giusta l'art. 12 cpv. 1 della Legge federale sugli stranieri¹, devono notificare all'UCA e al competente servizio regionale stranieri, entro 90 giorni, il loro arrivo nel Comune.

Inoltre, l'art. 16 sempre del predetto Regolamento, indica che ogni locatore deve notificare all'UCA, con l'apposito modulo, l'arrivo di nuovi conduttori, siano essi cittadini svizzeri o stranieri, che risiedono o che hanno in locazione appartamenti nel Comune per periodi superiori ai 30 giorni sull'arco di 360 giorni, entro 8 giorni dall'entrata in vigore del contratto o dalla data effettiva di occupazione in mancanza di contratto scritto.

Ci preme pure osservare che per i frontalieri cittadini di Stati dell'UE/AELS, ovvero i frontalieri che sono in possesso di un permesso "G", quali appunto anche i cittadini italiani, hanno l'obbligo di almeno un rientro settimanale al domicilio all'estero².

Alla luce di quanto sopra esposto è indubbio che la questione legata al domicilio risulta essere molto più complessa di quello che potrebbe apparire di primo acchito. I casi citati nell'interpellanza, di cui in seguito riferiremo, lo testimoniano.

Se da un lato è pur vero che tra le competenze dell'Esecutivo vi è anche il controllo abitanti, dall'altro il Legislatore ha stabilito che spetta in primo luogo al singolo cittadino, o eventualmente al locatore, notificare all'Autorità comunale proprio arrivo.

Quest'ultimo aspetto, riassumibile nel principio della buona fede, è a nostro avviso fondamentale. In questo ambito il Municipio predilige infatti tale modalità di procedere, fermo restando il fatto che nel caso di fondati sospetti vengono puntualmente messi in atto controlli, da parte della Cancelleria, anche con colloqui chiarificatori, volti ad accertare il domicilio effettivo, una linea che questo Esecutivo ritiene consona e commisurata alle norme federali e cantonali.

Si rammenta che il Municipio non dispone inoltre a tutt'oggi di un corpo di polizia comunale, ciò che rende difficile dei controllo specifici sul movimento della popolazione.

Questa situazione sarà definitivamente risolta al momento in cui anche il nostro Comune disporrà di agenti di polizia sul nostro territorio giurisdizionale, progetto che - come già anticipato in una recente seduta di Legislativo - è attualmente in corso di realizzazione e che ambisce a creare un servizio intercomunale nell'ambito delle funzioni di Polizia a decorrere dall'anno 2015.

Fatte queste dovute considerazioni rispondiamo quanto segue alle domande formulate.

➤ **Il Municipio è al corrente della situazione sopra descritta?**

Teniamo anzitutto a sottolineare che l'indicazione che riporta nel suo atto al primo paragrafo in relazione alla *"..situazione preoccupante riguardo alla presenza di persone non domiciliate (straniere)"* non è a conoscenza del Municipio e le saremmo pertanto grati se potesse dare delle indicazioni più precise affinché si possano effettuare gli accertamenti del caso.

¹ Art. 12 cpv. 1 LStr

¹ Lo straniero che necessita di un permesso di soggiorno di breve durata, di dimora o di domicilio deve notificarsi presso l'autorità competente per il luogo di residenza in Svizzera prima della scadenza del soggiorno esente da permesso o prima di iniziare un'attività lucrativa

² cfr. direttive Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP), Ufficio federale della migrazione UFM, capitolo "Frontalieri"



Fatta questa debita premessa, constatiamo che l'interpellanza solleva nuovamente il problema dei conducenti che stazionano in luoghi pubblici le proprie autovetture prive delle targhe come anche riguardo alla presenza di veicoli con targhe straniere (italiane).

Per quanto attiene alla tematica relativa ai veicoli privi di targhe, possiamo immediatamente affermare che è stata oggetto di discussione da parte del Municipio in diverse sedute, in particolare a seguito delle molteplici sollecitazioni da parte di diversi Cittadini.

Su questo argomento, il Municipio si è già espresso al riguardo sia sul sito internet nonché attraverso la diffusione a tutti i fuochi, avvenuta recentemente, di una brochure informativa di sensibilizzazione, nella quale sono menzionate le disposizioni di legge principali nonché le norme di convivenza civile e comportamenti rispettosi da ossequiare, che gravitano intorno agli stazionamenti abusivi.

Per quanto riguarda i veicoli, con targhe italiane, presenti sul nostro territorio, la questione a sapere se tali stazionamenti, perlopiù su sedimi privati, siano riconducibili a residenze mai annunciate deve essere verificata.

➤ ***Presso i dipendenti comunali vi è una persona che si occupa del controllo abitanti e quindi esegue controlli regolari sul territorio?***

L'ufficio controllo abitanti è coperto da un'unità al 100 %, le cui attività sono sancite dai diversi disposti in materia³. La nostra Amministrazione, essendo di piccole dimensioni, di norma, non esegue alcun tipo di controllo regolare sul territorio per le ragioni indicate nel preambolo introduttivo.

A questo proposito, teniamo a riprendere la questione da lei segnalata via e-mail lo scorso 21 ottobre 2013 relativa alla presenza di veicoli con targhe straniere (italiane) e alla quale il Segretario comunale le aveva tempestivamente comunicato che l'Amministrazione si sarebbe fatta carico di verificare la problematica al fine di por ordine alla situazione da lei riscontrata.

Sulla scorta della documentazione da lei prodotta (3 risultanze fotografiche), risultava che tali veicoli, tutti con targhe italiane, sostavano su sedimi privati, una circostanza che non ha permesso a questo Esecutivo, come da lei auspicato, di approfondire la questione, poiché per accertare l'effettiva residenza si rendono necessari argomenti probanti, attraverso l'utilizzo delle forze dell'ordine.

Non di meno, riteniamo opportuno indicare che l'adozione di una misura nei confronti di soli cittadini italiani appare alquanto sproporzionata. Il medesimo trattamento dovrebbe venir adottato nei confronti di tutti quei cittadini svizzeri, proprietari di una residenza secondaria nel nostro Comune, che ivi risiedono abitualmente.

Sarebbe dunque difficile, anche in questi casi, stabilire se l'abitazione è utilizzata come casa primaria o meno. Al proposito segnaliamo che vi sono stati alcuni casi, non precisamente quantificabili, di cittadini il cui domicilio effettivo risultava essere ad Alto Malcantone ma che erano in realtà domiciliati in altri Comuni.

In tale circostanza, l'adozione di un'eventuali misure più incisive nei confronti dei soli cittadini italiani appare alquanto azzardata e sproporzionata. Senza il sostegno e l'ausilio degli enti preposti e di prove chiare, il nostro Comune sarà, giocoforza, limitato nelle sue azioni di intervento.

³ Legge organica comunale, Legge di applicazione della legge federale sull'armonizzazione dei registri e concernente la banca dati in movimento della popolazione, Regolamento della legge di applicazione della legge federale sull'armonizzazione dei registri e concernente il controllo degli abitanti della banca dati movimento della popolazione, comprese ulteriori diverse direttive cantonali per la gestione del controllo degli abitanti



- ***I proprietari delle vetture targate Italia si sono annunciati al controllo abitanti ?***

Non ci risulta.

- ***Il Municipio è intenzionato ad eseguire accertamenti quindi mettere in regola la situazione?***

Il Municipio, e per esso il personale dell'amministrazione, nel limite delle proprie risorse e mezzi provvederà ad eseguire le debite verifiche di servizio con la stessa severità con la quale verifica il rispetto di altre normative. Laddove possibile, ci si adopererà per imporre il domicilio nel nostro Comune, pervio accertamento e convocazione degli interessati.

In relazione ai veicoli senza targhe che sono stazionati nei parcheggi pubblici (e non), il Municipio continuerà a svolgere gli ordinari controlli affinché i proprietari rispettino la norme in materia, unica misura possibile assegnata al Comune, ritenuto che non dispone delle basi legali per attivare le modalità sanzionatorie.

- ***Il Municipio è al corrente che dopo 1 anno le vetture che circolano regolarmente sul territorio svizzero con i relativi proprietari ivi residenti hanno all'obbligo di immatricolazione in CH?***

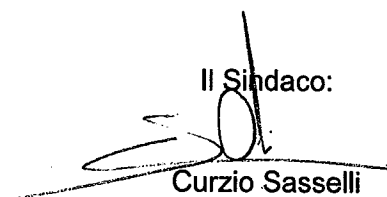
Le disposizioni sono sancite nel quadro delle disposizioni emanate dal Dipartimento federale delle finanze (DFF), Amministrazione federale delle dogane (AFD).

L'ordinamento federale prevede che ogni cittadino straniero, che soggiorna in Svizzera con un permesso B (dimora), può guidare, per i primi 12 mesi di soggiorno in Svizzera, senza formalità i veicoli corrispondenti alle categorie iscritte sulla licenza di condurre del Paese d'origine. Scaduto tale termine, se l'interessato manterrà la residenza in Svizzera, sarà chiamato ad immatricolare la propria automobile in Svizzera, con conseguente cambio di targhe.

Tale oggetto, come si può facilmente ben comprendere, rientra nella sfera di competenza dell'amministrazione federale (Dogane); il Comune non ha voce in capitolo. Anche in questo caso, spetta in primis al diretto interessato farsi carico di notificare i necessari cambiamenti.

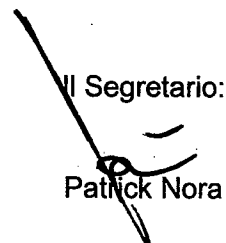
All'Esecutivo, come già ampiamente indicato nei punti precedenti, resta l'incombenza di determinare la residenza effettiva della persona, compito che, ribadiamo, resta di difficile attuazione, viste le modalità dei controlli richiesti.

Con i nostri migliori saluti.

Il Sindaco:

Curzio Sasselli

Per il Municipio



Il Segretario:

Patrick Nora

Ris. Mun. 528/13

Allegato: interpellanza

MW

Marioni Tazio
6939 Mugena

MUNICIPIO DI ALTO MALCANTONE					
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ricevuto il 02 DIC. 2013					
Evaso il					
Ris. Mun. No.					

Mugena 28 novembre 2013

Spettabile
Municipio Alto Malcantone
6939 Breno

Interpellanza "controllo abitanti posteggi pubblici"

Lodevole Municipio,

Da informazioni assunte e leggendo "Il cittadino scrive" sul sito del comune vengo a conoscenza che presso Alto Malcantone vi è una situazione preoccupante riguardo la presenza di persone non domiciliate (straniere) e vetture posteggiate in luoghi pubblici prive di targhe.

Solo nella frazione di Mugena da diversi mesi, si notano vetture su territorio comunale e in proprietà private targate I (Italia).

Le auto in questione sono sul nostro territorio da più di 1 anno e sono regolarmente posteggiate nelle ore serali/notturne, quindi si presume che le persone proprietarie dei veicoli risiedano nel nostro comune.

Ho notato pure che alcuni autoveicoli sono posteggiati su territorio comunale prive di targhe.

In data 21.10.2013 ho trasmesso documentazione fotografica al signor Nora segretario comunale spiegando la problematica e mettendomi a disposizione per ulteriori informazioni e altro.

Pongo quindi le seguenti domande:

1. Il Municipio è al corrente della situazione sopra descritta?
2. Presso i dipendenti comunali vi è una persona che si occupa del controllo abitanti e quindi esegue controlli regolari sul territorio?
3. I proprietari delle vetture targate Italia si sono annunciati al controllo abitanti?
4. Il Municipio è intenzionato ad eseguire accertamenti e quindi mettere in regola la situazione?
5. Il Municipio è al corrente che dopo 1 anno le vetture che circolano regolarmente su territorio Svizzero con i relativi proprietari ivi residenti hanno l'obbligo d'immatricolazione in CH?

Cordiali saluti
Tazio Marioni

